

Indice

1. GENERALITÀ	2
2. DOCUMENTAZIONE TECNICA DEL FORNITORE	2
3. SUB-FORNITURE	2
4. MEZZI DI CONTROLLO	2
5. MODIFICHE	2
6. PRODOTTI DI SICUREZZA E/O CON DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	3
7. CAMPIONI DI RIFERIMENTO	3
8. FORNITURA	3
8.1. IMDS	3
8.2. PROCESSO APPROVAZIONE PRODOTTO (CAMPIONATURE)	3
8.3. CAMPIONE DI RIFERIMENTO	4
8.4. CARTELLO IDENTIFICAZIONE PRODUZIONI (MOD. 039)	4
8.5. FORNITURA IN AUTOCERTIFICAZIONE (FREE-PASS)	4
8.6. IDENTIFICAZIONE PRODOTTI/LOTTI	4
8.7. RIQUALIFICAZIONE PRODOTTI	5
9. AUDIT QUALITÀ	5
10. GESTIONE NON CONFORMITÀ (RISPOSTA SCRITTA E AZIONI CORRETTIVE)	5
11. COSTI GESTIONE NON CONFORMITÀ	5
12. SISTEMA DI VALUTAZIONE FORNITORI	6
13. OBIETTIVI DI PERFORMANCE	6
14. RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE	6
15. RESPONSABILE DEL SICUREZZA DEL PRODOTTO – PSO (PRODUCT SAFETY OFFICER)	7
16. ESCALATION PROCESS	7
17. DEFINIZIONE DEGLI IMBALLI	8
18. QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE PER PROCESSI SPECIALI	8
19. SPC E CPK/CMK	8
20. MANUTENZIONE PROPRIETÀ CLIENTE	8
21. RISERVATEZZA	8
22. MATERIALI PROVENIENTI DA AREE DI CONFLITTO	8
23. CONFORMITÀ ALLE LEGGI	9

REV.	REDATTA DA	DATA	CONTROLLATA DA	DATA	APPROVATA DA	DATA
02	QF –	04-06-18	DQ- G. Broffoni	04-06-18	DACQ – G. Parigini	04-06-18
REV.	PARAGRAFO / PAGINA	DESCRIZIONE MODIFICA				
00		Prima Emissione				
01		Allineamento alle specifiche della VDA 6.3				
02		Allineamento alla IATF 16949				

1. Generalità

Le prescrizioni riportate nel presente Capitolato, sottintesa l'autonomia del Fornitore nel compiere le proprie scelte nello sviluppo del sistema industriale e dei mezzi produttivi, sono finalizzate a:

- definire i requisiti necessari per l'autoqualificazione del prodotto, consistente nell'accertamento della completa conformità alle specifiche tecniche per consentire l'autorizzazione alla fornitura prima del suo inoltro a IMR Automotive S.p.A. (di seguito IMR)

- fare in modo che tutti i Fornitori abbiano i mezzi e le risorse necessarie per pervenire a una autocertificazione che dia certezza di conformità del prodotto in modo che siano eliminabili le verifiche sistematiche dei lotti forniti agli stabilimenti di IMR

N.B. Il presente documento è da intendersi valido per tutti i siti produttivi del Gruppo IMR; pertanto è applicabile indipendentemente dalla provenienza degli ordini di fornitura e dalla destinazione di consegna indicata.

2. Documentazione tecnica del Fornitore

Il Fornitore deve predisporre e attuare, con tutti gli aggiornamenti necessari, prescrizioni scritte concernenti l'assicurazione dei requisiti di Qualità e affidabilità dei prodotti destinati a IMR (disegni, cicli di fabbricazione e collaudo, specifiche dei materiali, ecc.)

3. Sub-forniture

In tema di controllo delle sub-forniture, si precisa che il Fornitore, accertata preventivamente l'idoneità del suo sub-Fornitore, deve fare in modo che questi pianifichi il sistema di garanzia della Qualità in modo equivalente a quello da lui stesso pianificato secondo gli indirizzi qui prospettati. Deve sempre essere garantita a IMR l'attuazione di tempestivi interventi correttivi nei confronti dei sub-Fornitori.

Nel corso della fornitura, eventuali sostituzioni di sub-Fornitori devono essere segnalate a IMR nei casi in cui tale sostituzione possa implicare variazioni al ciclo produttivo e/o ai materiali.

4. Mezzi di controllo

Il Fornitore deve disporre di adeguati mezzi di controllo/attrezzature di prova, in quantità tale da assicurare l'effettuazione di tutti i controlli e prove, atti a garantire il rispetto delle caratteristiche del prodotto alla documentazione tecnica IMR, in tutte le fasi produttive. Tali mezzi dovranno essere periodicamente sottoposti a verifiche di efficienza e taratura secondo un determinato programma scritto e istruzioni specifiche di taratura e manutenzione.

5. Modifiche

Il Fornitore non può eseguire alcuna modifica sul prodotto senza preventiva e formale autorizzazione di IMR. Il Fornitore che per proprie esigenze di produzione intenda proporre modifiche al prodotto dovrà accompagnare la richiesta con la certificazione delle prove eseguite per la sua riqualificazione come le aveva eseguite per il prodotto antemodifica.

Per le modifiche richieste da IMR o per quelle autorizzate da IMR, il Fornitore deve disporre di un sistema di identificazione atto a individuare la data di introduzione delle modifiche sul prodotto e/o nel ciclo produttivo (materiali, lavorazioni, trattamenti, ecc.)

6. Prodotti di sicurezza e/o con documentazione obbligatoria

Per i prodotti di sicurezza/legislativi e/o con documentazione obbligatoria individuati su documentazione tecnica IMR con la lettera **D** o con il simbolo:



il Fornitore deve porre in atto quanto segue:

- evidenziare le caratteristiche di sicurezza e/o richiedenti documentazione obbligatoria sui documenti specifici dei prodotti stessi (cicli di controllo, griglie di controllo, documentazione dei controlli, ecc.) con la medesima simbologia,
- disporre di un sistema che consenta di individuare e risalire in modo inequivocabile, per ogni lotto di produzione, alla data di fabbricazione, agli esiti di controllo/prova a cui è stato sottoposto il prodotto stesso ed alle eventuali azioni correttive che lo hanno interessato,
- Mantenere le registrazioni relative ai controlli ed al sistema di rintracciabilità per 15 anni.

7. Campioni di riferimento

Vengono adottati per taluni prodotti aventi caratteristiche vincolanti non esprimibili o qualificabili a disegno o sulla Norma relativa (e.g. colore, aspetto, ecc.)

Tali campioni possono essere istituiti e utilizzati per il confronto di conformità del prodotto e nei casi di contestazione; dovranno pertanto essere sostituiti ogni qualvolta il prodotto subisce modifiche riguardanti le caratteristiche rappresentate dal campione, oppure rinnovati nel caso di prodotti soggetti a invecchiamento (in tal caso va predisposto un apposito programma di sostituzione).

La campionatura di riferimento è gestita da IMR e consiste nell'applicare un apposito cartellino di identificazione firmato.

8. Fornitura

Per ogni prodotto nuovo o modificato, prima di avviare la fornitura di serie, il Fornitore deve ricevere un benestare scritto da parte di IMR a conclusione positiva del processo di approvazione prodotto di seguito definito.

8.1. IMDS

Per l'ottenimento del benestare è necessario l'inserimento dei dati relativi al prodotto fornito nell'IMDS (International Material Data System, in ottemperanza alla Direttiva Comunitaria 2000/53 e succ. agg.). Il mancato benestare all'MDS potrà pregiudicare il pagamento delle forniture in corso.

A questa prescrizione sono possibili deroghe da concordare (e.g. comunicazione a IMR di tutti i dati necessari alla creazione interna dell'MDS).

8.2. Processo Approvazione Prodotto (Campionature)

Per l'ottenimento del benestare è necessaria la presentazione di una campionatura in accordo ai seguenti schemi:

- PPAP-AIAG (Production Part Approval Process) **Livello 3**
- EMPB (Erstmusterpruefbericht) **VDA 6.3**
- CQC (Certificato di Qualità e Conformità)

La modalità di campionatura richiesta è definita e comunicata al fornitore da IMR in funzione del prodotto/fornitore.

8.3. Campione di riferimento

Al momento dell'ordine, IMR invia al Fornitore la documentazione tecnica necessaria alla verifica della conformità dell'articolo prodotto. È ivi compreso un campione di riferimento (datato e firmato da IMR, per confronti estetici o di assemblaggio) solo nel caso il medesimo articolo risultasse già prodotto internamente da IMR.

8.4. Cartello Identificazione Produzioni

In caso di lavorazione intermedie il fornitore è obbligato a mantenere l'identificazione IMR riportata sui cassoni.

8.5. Fornitura in autocertificazione (FREE-PASS)

Al Fornitore che è conforme ai seguenti requisiti:

- ha un Sistema di Gestione per la Qualità certificato secondo ISO 9001 e/o IATF 16949
- è in grado di certificare i collaudi eseguiti sul prodotto fornito (e.g. compilazione del Mod. 039)
- è in grado di certificare il prodotto fornito con EMPB, PPAP, CQC

IMR, a meno di performance ritenute non adeguate (e.g. a seguito analisi delle Non Conformità), rilascia la fornitura in autocertificazione. Essa prevede che:

a) i lotti in ingresso non subiranno un Controllo Accettazione Arrivi (CAA) sistematico da parte di IMR, pertanto potranno essere spediti al Cliente senza ulteriori verifiche oltre a quelle effettuate dal Fornitore durante il proprio processo produttivo

b) le forniture saranno sottoposte a un controllo periodico, la cui frequenza sarà definita da IMR in funzione dei risultati dei medesimi e dell'analisi di eventuali report di Non Conformità (NC) emessi dai reparti produttivi di IMR o dai Clienti

c) le registrazioni relative a omologazioni di prodotto e/o processo (EMPB, PPAP, CQC, benessere alla produzione) devono essere conservate presso la sede del Fornitore per un periodo non inferiore a un anno dopo l'uscita di produzione del prodotto (per prodotti di sicurezza e/o con documentazione obbligatoria il periodo sale a 15 anni dopo l'uscita di produzione) e rese prontamente disponibili a fronte di una eventuale richiesta di IMR

d) tutte le registrazioni dei controlli effettuati dal Fornitore e necessari ad assicurare la conformità del prodotto/processo devono essere conservate presso la sede del Fornitore per un periodo non inferiore a 36 mesi e rese prontamente disponibili a fronte di una eventuale richiesta di IMR

e) se possibile, sull'etichetta di identificazione dei prodotti/imballi che appartengono alla produzione di serie devono essere indicati e ben evidenziati la lettera F (effe, maiuscola), o la scritta FREE

f) ogni prima fornitura di prodotto nuovo o modificato deve essere accompagnata da un Rapporto di Campionatura (e.g. PPAP, CQC, EMPB) che includa, se applicabili, i seguenti aspetti: materiali/trattamenti, analisi dimensionale, analisi funzionale

A questa procedura sono possibili deroghe da concordare.

8.6. Identificazione prodotti/lotti

Il Fornitore è tenuto a identificare ogni fornitura, lotto o prodotto consegnato almeno con le seguenti informazioni:

- nome fornitore
- descrizione articolo e codice IMR (comunicato al Fornitore attraverso l'ordine d'acquisto)
- n° disegno e relativo indice di modifica
- quantità (espressa nell'unità di misura indicata sull'ordine)

- data di produzione / lotto di produzione

8.7. Riqualificazione prodotti

Con frequenza triennale rispetto alla data di ricevimento benessere alla campionatura ufficiale, Il Fornitore deve programmare la riqualificazione di tutti i particolari di serie in corso, al fine di confermare il mantenimento dei requisiti iniziali previsti a disegno (dimensionali, materiali, funzionali, estetici).

Tutti i prodotti consegnati a IMR devono, essere sottoposti da parte del fornitore a riqualificazione secondo la norma IATF 16949:2016 e VDA 6.3

Il fornitore deve archiviare la documentazione relativa presso la propria sede e renderla disponibile su richiesta di IMR.

9. Audit Qualità

Il fornitore permette ad IMR e, eventualmente, al cliente di IMR di effettuare degli audit di processo, di prodotto o di sistema. Il fornitore può stipulare accordi di riservatezza per quanto riguarda tutti gli audit riguardanti il fornitore di IMR. Gli audit sono effettuati previo accordo dei limiti di estensione e di durata.

Il Fornitore accetta di consentire un controllo almeno entro 48 ore dopo il verificarsi di un problema di qualità. IMR ha il diritto illimitato alle informazioni sugli elementi contrattuali.

La valutazione delle misure di garanzia della qualità presso il fornitore e la classificazione dei fornitori si basa nel momento dell'audit sulla corrente edizione del Volume VDA 6.3 (per il Cliente finale VW è considerata l'ultima edizione del Formel-Q-Fähigkeit) e sul modello PCPA.

IMR e il fornitore si impegnano a mantenere riservate tutte le informazioni operative, così come il risultato degli audit del partner che sarà verificabile solo da auditor qualificati degli OEM per cui il componente è destinato.

10. Gestione Non Conformità (risposta scritta e Azioni Correttive)

Ad ogni Non Conformità aperta da IMR e comunicata al Fornitore mediante modulo FOR-NCO, deve seguire una comunicazione scritta del Fornitore che chiarisca le Azioni Correttive previste (tempistiche incluse), utilizzando preferibilmente il modulo inviato da IMR (lo stesso FOR-NCO).

La percentuale di Azioni Correttive, in forma scritta mediante 8D Report, comunicate a seguito di Non Conformità aperte, la rapidità della comunicazione e l'efficacia delle Azioni Correttive sono valutate da IMR e concorrono a stabilire la valutazione periodica della prestazione del Fornitore.

Il fornitore è tenuto ad adottare misure correttive immediate e mantenere la fornitura di parti sostitutive. Nei tempi stabiliti il fornitore deve mettere a disposizione personale addestrato per selezionare, rilavorare o fornire parti in sostituzione prive di difetti.

A fronte di non conformità causate dal fornitore IMR procederà all'addebito dei costi sostenuti. I costi di gestione ordinari sono costituiti dal costo orario del personale impegnato nelle operazioni di selezione, rilavorazione e riparazione, dal costo relativo all'eventuale rottamazione dei pezzi e dal costo amministrativo per la gestione della non conformità. A tali costi possono sommarsi i costi straordinari, come ad esempio quelli dovuti a fermi-macchina, fermi-linea o addebiti ricevuti dal Cliente.

11. Costi gestione Non Conformità

A fronte di non conformità causate dal fornitore IMR procederà all'addebito dei costi sostenuti. I costi di gestione ordinari sono costituiti dal costo orario del personale impegnato nelle operazioni di selezione, rilavorazione e riparazione, dal costo relativo all'eventuale rottamazione dei pezzi e dal costo amministrativo per la gestione della non conformità. A tali costi possono sommarsi i costi straordinari, come ad esempio quelli dovuti a fermi-macchina, fermi-linea o addebiti ricevuti dal Cliente.

12. Sistema di valutazione Fornitori

Verrà inviata periodicamente una comunicazione relativa alla classe di merito di appartenenza. Tale classe di merito è assegnata al Fornitore da IMR a seguito dell'attività di valutazione delle prestazioni dei Fornitori. Le prestazioni dei Fornitori sono misurate sulla base dei criteri esposti dalla procedura PR 8.4-01 "Qualità delle forniture". Ciascuno di essi contribuisce con un proprio peso alla determinazione dell'indice di performance generale del Fornitore. In funzione di quest'ultimo indice viene assegnata la classe di merito.

Lo schema esplicativo delle classi di merito:

Classe	Stato fornitura	Note
A	Idoneo	Nessuna azione richiesta
AB	Accettabile	Sono richieste Azioni Correttive (Action Plan)
B	Non idoneo soggetto a ulteriore giudizio	Sono richieste Azioni Correttive urgenti (Action Plan); nel caso di Fornitore imposto, viene fatta comunicazione al Cliente; la permanenza in questa classe per due valutazioni successive può comportare lo sfilamento del Fornitore
C	Non idoneo	Sfilamento del fornitore da Lista Fornitori Qualificati ed esclusione da ulteriori contratti fino al raggiungimento del livello "B"

La scelta di un nuovo Fornitore avviene previo invio di un questionario di autovalutazione, da compilarsi a cura del Fornitore. Il questionario è composto da una sezione in cui inserire informazioni generali e da una sezione in cui inserire informazioni specifiche. I Fornitori che si avvalgono di un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) certificato secondo la IATF 16949:2016 devono compilare solo la prima sezione; i Fornitori con un SGQ certificato ma non secondo la IATF 16949:2016 devono rispondere solo alle domande evidenziate della seconda sezione; i Fornitori con un SGQ non certificato devono compilare totalmente la seconda sezione.

Per i fornitori che partecipano, con le loro attività e forniture, a progetti del gruppo VW il questionario di autovalutazione si dovrà basare sulla VDA 6.3 con i requisiti aggiuntivi previsti dall'ultima edizione del FormeQ (gruppo VW).

Il questionario viene successivamente valutato da IMR. In questa fase a ciascuna domanda è assegnato un peso differente in funzione dell'importanza che la relativa attività ha in riferimento al tipo di prodotto/lavorazione richiesto. La valutazione finale sarà ottenuta confrontando il punteggio totale ottenuto e il punteggio totale massimo possibile, ottenendo una percentuale.

13. Obiettivi di performance

Contestualmente alla valutazione relativa all'anno trascorso, IMR si riserva la possibilità di comunicare al fornitore obiettivi di performance. Tali obiettivi sono da perseguire al fine di ottenere una valutazione positiva da parte di IMR (inserimento in classe di merito A). È opportuno che il Fornitore appronti una metodologia di monitoraggio delle performance per tenerne sotto controllo l'andamento.

14. Responsabilità del fornitore

IMR conduce autonomamente una valutazione del fornitore. In pratica, viene effettuata la classificazione in classe "A", "AB", "B" o "C".

Il fornitore sarà informato semestralmente dei risultati di tale valutazione.

In caso di una classificazione "B", è richiesto ad avviare interventi di miglioramento efficaci, sulla loro attuazione ed efficacia deve informare i IMR.

Con una classificazione "C" verrà escluso da ulteriori contratti fino al raggiungimento del livello "B" (business on hold).

15. Responsabile della Sicurezza del Prodotto – PSO (Product Safety Officer)

Un responsabile della sicurezza dei prodotti (**PSO**) deve essere nominato con i seguenti compiti:

- Contribuire, sviluppare e definire le priorità per eliminare o evitare i difetti dei prodotti connessi alla sicurezza nella fase di sviluppo (prevenzione errore)
- Contribuire o iniziare e verificare i temi rilevanti per la sicurezza della FMEA di progetto/processo
- Cooperare nell'ambito delle "lesson learned" in avvio di nuovo prodotto per prevenire errori relativi alla sicurezza prodotto nella zona di produzione, assemblaggio e collaudo dei processi
- Creare Liste di controllo di " lesson learned " per la qualificata revisione del progetto e dei processi in aspetti di sicurezza dei prodotti
- Personalmente eseguire o far eseguire regolare controlli della produzione e del prodotto dell'attuale serie per confermare la sicurezza del prodotto per l'uso (incluso l'uso improprio prevedibile) e l'introduzione e il monitoraggio delle misure (di emergenza) per le varianti rilevanti
- Valutare la probabilità di guasto del prodotto interessato e la frequenza in caso di guasto
- In caso di reclamo, verificare le azioni correttive previste per la loro attuazione rapida e prolungata efficacia.
- L'efficacia delle misure deve essere confermata per iscritto dal fornitore - **PSO**

La comunicazione (incl. divulgazione volontaria) passa attraverso il contatto QA per IMR incluso il trasferimento di tutti i dettagli.

Il **PSO** ciò garantirà la qualità delle informazioni così come la riservatezza delle comunicazioni

16. Escalation Process

Le forniture senza errori sono il principale obiettivo di IMR e hanno grandissima rilevanza e priorità anche per i nostri clienti

Consegne senza errori dei nostri fornitori a questo scopo sono un requisito assoluto. Il nostro modello di **Escalation Process** si attiva in caso di forniture errate e non conformi che evidenziano una criticità sistematica presso il fornitore.

Nel caso in cui i fornitori non rispondano con azioni rapide ed efficaci per risolvere la non conformità delle forniture il modello di escalation prevede la creazione di un Team di problem solving costituito dal fornitore stesso, IMR e se necessario un consulente esterno con il fine di risolvere le criticità.

I criteri di apertura per il modello escalation possono essere:

- forniture errate
- errori ripetitivi, nonostante invio definitivo di 8D Report
- gestione dei reclami insoddisfacente da parte del fornitore
- ripetuto e/o protratto superamento dei target comunicati
- reclami clienti relativi a particolari acquistati da fornitori
- errore critico e/o significativo
- conseguenze dell'errore del fornitore per la produzione di IMR
- conseguenze dell'errore del fornitore per la produzione dei clienti IMR
- potenziali reclami da rete o reclami da rete dei clienti IMR

In base alla criticità e all'estensione dei suddetti criteri la procedura dell'Escalation Process può anche partire dal Livello 2 o 3 del relativo modello (vedi allegato).

La conclusione dell'**Escalation Process** può avvenire in caso di ritorno allo stato precedente di fornitura (conformità al 100% del prodotto)

IMR si riserva il diritto di inoltrare integralmente al fornitore tutti i costi derivanti dall'applicazione dell'Escalation Process.

17. Definizione degli imballi

La scelta del mezzo di raccolta/imballo può avere effetto significativo sulla Qualità del prodotto. Al momento dell'ordine, IMR invia al Fornitore un ciclo di imballo solo nel caso il medesimo articolo risultasse già prodotto internamente da IMR. Altrimenti è onere del Fornitore stabilire un ciclo di imballo interno da sottoporre ad approvazione.

Per componenti di piccole dimensioni, come inserti metallici o plastici, è sufficiente che il Fornitore assicuri un imballo adeguato a mantenere la conformità del prodotto, senza necessità di alcuna approvazione da parte di IMR.

18. Qualificazione del personale per processi speciali

Nel caso il Fornitore utilizzi processi speciali (e.g. verniciatura, incollaggio; per cui non è possibile valutare la qualità del prodotto se non con prove distruttive), è necessario inviare a IMR la documentazione necessaria a dare evidenza della competenza del personale coinvolto in tali processi.

19. SPC e Cpk/Cmk

Il controllo statistico di processo (SPC) e il monitoraggio delle capacità di processo e di macchina (Cpk e Cmk) sono a carico del Fornitore qualora il Fornitore sia coinvolto in processi che li necessitino. E' richiesta l'applicazione del controllo statistico di processo per tutte le caratteristiche identificate "critiche" o "sicurezza" da I.M.R nella documentazione tecnica di riferimento, assicurando il rispetto dei seguenti requisiti:

- 1- Capacità preliminare (short term capability) >1,67
- 2- Capacità serie (long term capability) >1,33

Requisiti supplementari possono essere richiesti da I.M.R in caso di particolari criticità di prodotto (es. caratteristiche di Sicurezza).

Le evidenze di tali attività sono da conservarsi presso il Fornitore e devono essere prontamente messe a disposizione qualora richieste da IMR.

20. Manutenzione proprietà cliente

Nel caso il Fornitore riceva una proprietà del cliente (e.g. stampi), è tenuto ad averne la massima cura ed eventualmente a provvedere alla manutenzione ordinaria necessaria alla produzione di pezzi conformi. In quest'ultimo caso IMR avrà cura di inviare al Fornitore il ciclo di manutenzione richiesto dal Fornitore. La manutenzione straordinaria è a carico di IMR.

21. Riservatezza

Il Fornitore è tenuto a mantenere la riservatezza dei dati sensibili del prodotto (Cliente finale, disegni originali, dati IMDS, documentazione PPAP livello 3, campioni di riferimento). Ogni deroga a questa prescrizione deve essere approvata in forma scritta da IMR.

22. Materiali provenienti da aree di conflitto

In base alla "Conflict Minerals Rule", IMR è tenuta a mantenere registrazione su base annuale delle informazioni relative all'uso dei suoi prodotti di minerali di conflitto (come tale termine viene di seguito definito) provenienti dalla Repubblica Democratica del Congo o dai paesi confinanti quali Angola, Burundi, Repubblica Centrafricana, Repubblica del Congo, Ruanda, Sud Sudan, Tanzania, Uganda e Zambia (i "Covered Countries") adiacente; e, in alcuni casi, condurre processi di due diligence (in proprio o tramite un subappaltatore) per identificare l'origine dei minerali di conflitti.

 IMR AUTOMOTIVE SPA	CAPITOLATO QUALITATIVO DI FORNITURA	Mod. 072 Rev. 02 Pag. 9 di 9
---	--	---------------------------------

Con il termine "Conflict Minerals" ci si riferisce a columbite-tantalite (o coltan), cassiterite, oro, wolframite e loro derivati, tantalio, stagno e tungsteno e qualsiasi altro minerale o suoi derivati indicato dal Segretario di Stato degli Stati Uniti, o da qualsiasi altra autorità competente, essere in uso per finanziare il conflitto nella Repubblica Democratica del Congo o in uno stato confinante.

I Fornitori firmando il presente contratto dichiarano e garantiscono a IMR che nessuno dei prodotti, parti o materiali consegnati a IMR conterrà "Conflict Minerals" originati da un "Covered Country". Di tanto in tanto e per quanto necessario, IMR potrà richiedere ai Fornitori documenti, informazioni e altre prove della accuratezza delle precedenti dichiarazioni e garanzie.

IMR si aspetta che i Fornitori informino immediatamente per iscritto se sono venuti a conoscenza o hanno motivo di credere che la dichiarazione e garanzia di cui sopra è falsa per prodotti, parti o materiali che sono stati consegnati a IMR.

23. Conformità alle leggi

I Fornitori hanno la responsabilità di garantire che i loro direttori, funzionari, dipendenti e subappaltatori, rappresentanti o agenti capiscano e rispettino le normative e convenzioni applicabili, così come la legislazione regionale e nazionale, nella misura applicabile al contratto in questione o al rapporto commerciale.

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4
<p>Un maggiore controllo in fase di ingresso merci in IMR</p> <p>Caso specifico :</p> <ul style="list-style-type: none"> • 100 % di autocontrollo e certificazione da parte del fornitore con verifica anche presso il magazzino IMR • controllo al 100 % da parte di ente terzi (in coordinamento con IMR) • Valutazione della Qualità per ulteriori e specifici controlli • Visitare il fornitore <p>IMR definirà le caratteristiche del prodotto interessate dalla non conformità, di test da effettuare, l'identificazione richiesta, contenuta e modalità di documentazione richiesta, criteri di escalation, criteri di escalation superiore (ad esempio: ulteriore Escalation Process)</p> <p>Il fornitore deve attuare e attivare le misure concordate fino a quando il problem solving ha dato esito positivo ed è dimostrabile con il riscontro diretto della conformità del prodotto.</p> <p>Questo porta all'uscita dall'Escalation Process.</p>	<p>Escalation con lettera da parte del Resp. Ufficio Acquisti e/o Direzione Acquisti IMR</p> <ul style="list-style-type: none"> • Convocazione del fornitore presso IMR per dettagliare l'Action Plan attivato per la risoluzione della non conformità • Accordo con fornitore per un ulteriore controllo al 100% effettuato, presso lo stabilimento IMR, da un service provider esterno a carico del fornitore • Visita presso fornitore per verificare il processo produttivo, le analisi dell'errore effettuate e le misure di controllo attivate <p>Se le misure attivate con il livello 1 non sono state risolutive o insufficienti la Qualità Fornitori, in cooperazione con l'Ufficio Acquisti, introduce il livello 2 sopra descritto.</p> <p>Attività specifiche richieste al fornitore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • report dettagliato con analisi delle cause della non conformità • status delle correzioni attivate per eliminare la cause dell'errore • report con le misurazioni effettuate del processo oggetto di contestazione • Il fornitore deve attuare e attivare le misure concordate fino a quando il problem solving ha dato esito positivo, dopo verifica di una consegna effettuata rilevata conforme al 100% <p>Questo porta all'uscita dall'Escalation Process.</p>	<p>Incontro con il Management del fornitore:</p> <p>Presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Purchasing Manager IMR • Quality Manager IMR • ulteriori responsabili <p>se necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cambiare la valutazione fornitori • eliminazione dalla lista fornitori per l'assegnazione di nuovi business • variazione dei volumi di fornitura • informare i clienti IMR • informare i certificatori del Sistema Qualità del fornitore <p>Se le misure attivate con il livello 2 non sono state risolutive o insufficienti il Purchasing Manager può procedere ad introdurre il livello 3 sopra descritto.</p>	<p>Ricerca fornitori alternativi da parte IMR:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riduzione mirata del volume di merce consegnato dal fornitore • ritiro di tutti gli ordini in corso con il fornitore <p>Se le misure attivate con il livello 3 non sono state risolutive o insufficienti il Purchasing Manager dovrà procedere ad introdurre il livello 4 sopra descritto.</p>

REV.	REDATTA DA	DATA	CONTROLLATA DA	DATA
00	QF -	03-06-15	AQ - S. Scotuzzi	04-06-15